

COMUNICATO STAMPA

126/17

13.3.2017

L'UE proroga fino al 15 settembre 2017 le sanzioni per azioni contro l'integrità territoriale dell'Ucraina

Il 13 marzo 2017 il Consiglio ha prorogato di altri **sei mesi**, fino al **15 settembre 2017**, le misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina. Le misure consistono nel congelamento dei beni e nel divieto di viaggio.

Dalla valutazione della situazione non è risultato giustificato modificare il regime delle sanzioni. L'elenco è stato riesaminato e il Consiglio ha cancellato due persone decedute dall'elenco delle persone ed entità soggette a misure restrittive, che ora si applicano a **150 persone e 37 entità**. Le informazioni identificative e la motivazione dell'inserimento nell'elenco riguardanti dette persone ed entità sono state aggiornate ove necessario.

Gli atti giuridici, che possono essere consultati nella Gazzetta ufficiale dell'UE del 14 marzo 2017, sono stati adottati mediante procedura scritta.

Tali misure restrittive sono state introdotte nel marzo 2014 e prorogate da ultimo nel settembre 2016. In risposta alla crisi in Ucraina sono in vigore varie misure dell'UE, tra cui:

- sanzioni economiche riguardanti settori specifici dell'economia russa, attualmente in vigore fino al 31 luglio 2017;
- misure restrittive in risposta all'annessione illegale della Crimea e di Sebastopoli, limitate al territorio della Crimea e a Sebastopoli, attualmente in vigore fino al 23 giugno 2017.

- [Quadro delle misure restrittive dell'UE in risposta alla crisi in Ucraina](#)
- [Scheda informativa sulle relazioni UE-Ucraina](#)
- [Elenco delle persone ed entità oggetto delle misure restrittive dell'UE per azioni contro l'integrità territoriale dell'Ucraina \(marzo 2017\)](#)

Press office - General Secretariat of the Council of the EU

Rue de la Loi 175 - B-1048 BRUSSELS - Tel.: +32 (0)2 281 6319

press@consilium.europa.eu - www.consilium.europa.eu/press